



Scheda di sicurezza del 19/9/2016, revisione 1

SEZIONE 1: identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodotto

Nome commerciale: SECOFLOW OXI

1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Usò raccomandato:

USO PROFESSIONALE

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Fornitore:

ESSECO S.r.l. Via San Cassiano 99

28069 - Treate (NO)

Italy

Enartis - Phone n. +39-0321-790300

Persona competente responsabile della scheda di dati di sicurezza: vino@enartis.it

1.4. Numero telefonico di emergenza

Enartis - Phone n. +39-0321-790300

Centro Antiveneni - Ospedale di Niguarda - Milano - Tel. 02/66101029

SEZIONE 2: identificazione dei pericoli

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Criteri Regolamento CE 1272/2008 (CLP):

⚠ Pericolo, Skin Corr. 1A, Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.

⚠ Pericolo, Eye Dam. 1, Provoca gravi lesioni oculari.

Effetti fisico-chimici dannosi alla salute umana e all'ambiente:

Nessun altro pericolo

2.2. Elementi dell'etichetta

Pittogrammi di pericolo:



Pericolo

Indicazioni di Pericolo:

H314 Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.

Consigli Di Prudenza:

P280 Indossare guanti/indumenti protettivi/Proteggere gli occhi/il viso.

P301+P330+P331 IN CASO DI INGESTIONE: sciacquare la bocca. NON provocare il vomito.

P303+P361+P353 IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE (o con i capelli): togliere immediatamente tutti gli indumenti contaminati. Sciacquare la pelle/fare una doccia.

P304+P340 IN CASO DI INALAZIONE: trasportare l'infortunato all'aria aperta e mantenerlo a riposo in posizione che favorisca la respirazione.

P305+P351+P338 IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.

P310 Contattare immediatamente un medico.

Disposizioni speciali:

Nessuna

Contiene:

acqua ossigenata

Disposizioni speciali in base all'Allegato XVII del REACH e successivi adeguamenti:

Nessuna

2.3. Altri pericoli

Sostanze vPvB: Nessuna - Sostanze PBT: Nessuna
Altri pericoli:
Nessun altro pericolo

SEZIONE 3: composizione/informazioni sugli ingredienti

3.1. Sostanze

N.A.

3.2. Miscele

Componenti pericolosi ai sensi del Regolamento CLP e relativa classificazione:

Qtà	Nome	Numero d'identif.	Classificazione
>= 25% - < 30%	acqua ossigenata	Numero 008-003-00-9 Index: CAS: 7722-84-1 EC: 231-765-0 REACH No.: 01- 2119485845 -22-XXXX	⚠ 2.13/1 Ox. Liq. 1 H271 ⚠ 3.1/4/Inhal Acute Tox. 4 H332 ⚠ 3.1/4/Oral Acute Tox. 4 H302 ⚠ 3.2/1A Skin Corr. 1A H314
>= 10% - < 12.5%	ACIDO CITRICO MONOIDRATO	CAS: 5949-29-1 EC: 201-069-1	⚠ 3.3/2 Eye Irrit. 2 H319

SEZIONE 4: misure di primo soccorso

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

In caso di contatto con la pelle:

Togliere di dosso immediatamente gli indumenti contaminati.

Lavare immediatamente con abbondante acqua corrente ed eventualmente sapone le aree del corpo che sono venute a contatto con il prodotto, anche se solo sospette.

Lavare completamente il corpo (doccia o bagno).

In caso di contatto con la pelle lavare immediatamente con acqua abbondante e sapone.

In caso di contatto con gli occhi:

In caso di contatto con gli occhi risciacquarli con acqua per un intervallo di tempo adeguato e tenendo aperte le palpebre, quindi consultare immediatamente un oftalmologo.

Proteggere l'occhio illeso.

In caso di ingestione:

Indurre il vomito. RICORRERE IMMEDIATAMENTE A VISITA MEDICA, mostrando la scheda di sicurezza.

Non dare nulla da mangiare o da bere.

In caso di inalazione:

Portare l'infortunato all'aria aperta e tenerlo al caldo e a riposo.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Nessuno

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

In caso d'incidente o malessere consultare immediatamente un medico (se possibile mostrare le istruzioni per l'uso o la scheda di sicurezza).

Trattamento:

Nessuno

SEZIONE 5: misure antincendio

SFWOX2(0916)1

Pagina n. 2 di 9

- 5.1. Mezzi di estinzione
Mezzi di estinzione idonei:
Acqua.
Biossido di carbonio (CO₂).
Mezzi di estinzione che non devono essere utilizzati per ragioni di sicurezza:
Nessuno in particolare.
- 5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela
Non inalare i gas prodotti dall'esplosione e dalla combustione.
- 5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi
Impiegare apparecchiature respiratorie adeguate.
Raccogliere separatamente l'acqua contaminata utilizzata per estinguere l'incendio. Non scaricarla nella rete fognaria.
Se fattibile sotto il profilo della sicurezza, spostare dall'area di immediato pericolo i contenitori non danneggiati.

SEZIONE 6: misure in caso di rilascio accidentale

- 6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza
Indossare i dispositivi di protezione individuale.
Spostare le persone in luogo sicuro.
Consultare le misure protettive esposte al punto 7 e 8.
- 6.2. Precauzioni ambientali
Impedire la penetrazione nel suolo/sottosuolo. Impedire il deflusso nelle acque superficiali o nella rete fognaria.
Trattenere l'acqua di lavaggio contaminata ed eliminarla.
In caso di fuga di gas o penetrazione in corsi d'acqua, suolo o sistema fognario informare le autorità responsabili.
Materiale idoneo alla raccolta: materiale assorbente, organico, sabbia
- 6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica
Lavare con abbondante acqua.
- 6.4. Riferimento ad altre sezioni
Vedi anche paragrafo 8 e 13

SEZIONE 7: manipolazione e immagazzinamento

- 7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura
Evitare il contatto con la pelle e gli occhi, l'inalazione di vapori e nebbie.
Non utilizzare contenitori vuoti prima che siano stati puliti.
Prima delle operazioni di trasferimento assicurarsi che nei contenitori non vi siano materiali incompatibili residui.
Gli indumenti contaminati devono essere sostituiti prima di accedere alle aree da pranzo.
Durante il lavoro non mangiare né bere.
Si rimanda anche al paragrafo 8 per i dispositivi di protezione raccomandati.
- 7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità
Tenere lontano da fiamme libere, scintille e sorgenti di calore.
Tenere lontano da cibi, bevande e mangimi.
Materie incompatibili:
Conservare il prodotto nei contenitori originali, non miscelare con altri prodotti. Stoccare lontano da materiali incompatibili, tra i quali materiali infiammabili, basi, agenti riducenti, metalli in polvere e materie organiche.
Indicazione per i locali:
Locali adeguatamente areati.
- 7.3. Usi finali particolari
Nessun uso particolare

SEZIONE 8: controllo dell'esposizione/protezione individuale

- 8.1. Parametri di controllo
acqua ossigenata - CAS: 7722-84-1

ACGIH - LTE: 1 ppm - Note: A3 - Eye, URT and skin irr
MAK - LTE: 0.71 mg/m³, 0.5 ppm - Note: DFG considers hydrogen peroxide
carcinogenic category 4

Valori limite di esposizione DNEL

acqua ossigenata - CAS: 7722-84-1

Lavoratore professionale: 3 mg/m³ - Consumatore: 1.93 mg/m³ - Esposizione: Inalazione

Umana - Frequenza: Breve termine, effetti locali

Lavoratore professionale: 1.4 mg/m³ - Consumatore: 0.21 mg/m³ - Esposizione:

Inalazione Umana - Frequenza: Lungo termine, effetti locali

Valori limite di esposizione PNEC

acqua ossigenata - CAS: 7722-84-1

Bersaglio: Sedimenti d'acqua dolce - Valore: 0.047 mg/l

Bersaglio: Sedimenti d'acqua di mare - Valore: 0.047 mg/l

Bersaglio: Acqua dolce - Valore: 0.0126 mg/l

Bersaglio: Acqua di mare - Valore: 0.0126 mg/l

8.2. Controlli dell'esposizione

Protezione degli occhi:

Occhiali con protezione laterale.

Protezione della pelle:

Indossare indumenti che garantiscano una protezione totale per la pelle, es. in cotone, gomma, PVC o viton.

Protezione delle mani:

Utilizzare guanti protettivi che garantiscano una protezione totale.

Materiale idoneo:

UNI EN 420/UNI EN 374

Protezione respiratoria:

Non necessaria per l'utilizzo normale.

Rischi termici:

Nessuno

Controlli dell'esposizione ambientale:

Nessuno

Controlli tecnici idonei:

Nessuno

SEZIONE 9: proprietà fisiche e chimiche

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Aspetto e colore:	Liquido
Odore:	Caratteristico
Soglia di odore:	N.A.
pH:	1,0
Punto di fusione/congelamento:	< -20°C
Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione:	± 120°C
Infiammabilità solidi/gas:	>100°C
Limite superiore/inferiore d'infiammabilità o esplosione:	N.A.
Densità dei vapori:	N.A.
Punto di infiammabilità:	N.A.
Velocità di evaporazione:	N.A.
Pressione di vapore:	N.A.
Densità relativa:	± 1.14g/mL
Idrosolubilità:	100%
Solubilità in olio:	0%
Coefficiente di ripartizione (n-ottanolo/acqua):	N.A.
Temperatura di autoaccensione:	N.A.
Temperatura di decomposizione:	N.A.
Viscosità:	N.A.
Proprietà esplosive:	N.A.
Proprietà comburenti:	N.A.

9.2. Altre informazioni

Miscibilità:	N.A.
Liposolubilità:	N.A.
Conducibilità:	N.A.
Proprietà caratteristiche dei gruppi di sostanze	N.A.

SEZIONE 10: stabilità e reattività

10.1. Reattività

Stabile in condizioni normali
Il prodotto si decompone al calore

10.2. Stabilità chimica

Stabile in condizioni normali

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Può causare l'accensione di materiali combustibili o infiammabili. Evitare di esporre il prodotto ad alte temperature.

10.4. Condizioni da evitare

Stabile in condizioni normali.

10.5. Materiali incompatibili

Si veda paragrafo 7.

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

Nessuno.

SEZIONE 11: informazioni tossicologiche

11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici

Informazioni tossicologiche riguardanti la miscela:

N.A.

Informazioni tossicologiche riguardanti le principali sostanze presenti nella miscela:

acqua ossigenata - CAS: 7722-84-1

a) tossicità acuta:

Test: LD50 - Via: Orale - Specie: Ratto = 1026 mg/kg - Note: Male

Test: LC50 - Via: Inalazione - Specie: Ratto > 170 Ppm - Durata: 4h

Test: LD50 - Via: Pelle - Specie: Coniglio > 2000 mg/kg

Test: LD50 - Via: Orale - Specie: Ratto > 693.7 ml/kg - Note: Female

ACIDO CITRICO MONOIDRATO - CAS: 5949-29-1

a) tossicità acuta:

Test: LD50 - Via: Orale - Specie: Ratto = 11700 mg/kg - Note: (Citric Acid Monohydrate)

Test: LD50 - Via: Intraperitoneale - Specie: Ratto = 725 mg/kg - Note: (Citric Acid Monohydrate)

Test: LD50 - Via: Orale - Specie: Topo = 5400 mg/kg - Note: (Citric Acid Monohydrate)

Test: LD50 - Via: Intraperitoneale - Specie: Topo = 940 mg/kg - Note: (Citric Acid Monohydrate)

Test: LD50 - Via: Intravenosa - Specie: Topo = 42 mg/kg - Note: (Citric Acid Monohydrate)

Test: LD50 - Via: Pelle - Specie: Ratto > 2000 mg/kg - Note: (Citric Acid Monohydrate)

b) corrosione/irritazione cutanea:

Test: Irritante per la pelle - Specie: Coniglio Negativo

c) lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi:

Test: Irritante per gli occhi - Specie: Coniglio Positivo

Se non diversamente specificati, i dati richiesti dal Regolamento (UE)2015/830 sotto indicati sono da intendersi N.A.:

a) tossicità acuta;

b) corrosione/irritazione cutanea;

c) lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi;

d) sensibilizzazione respiratoria o cutanea;

e) mutagenicità delle cellule germinali;

- f) cancerogenicità;
- g) tossicità per la riproduzione;
- h) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione singola;
- i) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione ripetuta;
- j) pericolo in caso di aspirazione.

SEZIONE 12: informazioni ecologiche

12.1. Tossicità

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente.
acqua ossigenata - CAS: 7722-84-1

a) Tossicità acquatica acuta:

Endpoint: LC50 - Specie: Pesci = 16.4 mg/l - Durata h: 96 - Note: Short term effects (Pimephales promelas) - (EU,2003)

Endpoint: LC50 - Specie: Dafnie = 2.4 mg/l - Durata h: 48 - Note: Short term effects (Daphnia pulex) - (EU,2003)

Endpoint: EC50 - Specie: Alghe = 2.5 mg/l - Durata h: 72 - Note: Short term effects (Chlorella vulgaris) - (EU,2003)

Endpoint: EC50 - Specie: Alghe = 1.38 mg/l - Durata h: 72 - Note: Short term effects (Skeletonema costatum, diatomea marina) - (TG OECD 201) (EU, 2003)

Endpoint: EC50 - Specie: Batterio = 11 mg/l - Durata h: 16-18 - Note: Short term effects (Pseudomonas putida)

Endpoint: NOEC - Specie: Dafnie = 0.63 mg/l - Durata h: 504 - Note: Long term effects (Schmidt et al., 2006)

Endpoint: NOEC - Specie: Alghe = 0.1 mg/l - Durata h: 72 - Note: Long term effects (Chlorella vulgaris) - (EU, 2003)

Endpoint: NOEC - Specie: Alghe = 0.63 mg/l - Durata h: 72 - Note: Long term effects (TG OECD 201) (EU,2003) (Skeletonema costatum, diatomea marina)

ACIDO CITRICO MONOIDRATO - CAS: 5949-29-1

a) Tossicità acquatica acuta:

Endpoint: LC50 - Specie: Pesci = 440 mg/l - Durata h: 48 - Note: (Citric Acid Monohydrate)

Endpoint: LC50 - Specie: Dafnie = 1535 mg/l - Durata h: 24 - Note: (Citric Acid Monohydrate)

Endpoint: LC50 - Specie: Alghe = 425 mg/l - Durata h: 168 - Note: (Citric Acid Monohydrate)

Endpoint: LC50 - Specie: Batterio > 10000 mg/l - Durata h: 16 - Note: (Citric Acid Monohydrate)

Reg. (CE) N. 648/2004 e s.m.i.

Contiene:

15-30% Sbiancanti a base di ossigeno

<5% Fosfati

12.2. Persistenza e degradabilità

N.A.

12.3. Potenziale di bioaccumulo

N.A.

12.4. Mobilità nel suolo

N.A.

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

Sostanze vPvB: Nessuna - Sostanze PBT: Nessuna

12.6. Altri effetti avversi

Nessuno

SEZIONE 13: considerazioni sullo smaltimento

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Recuperare se possibile. Inviare ad impianti di smaltimento autorizzati o ad incenerimento in condizioni controllate. Operare secondo le vigenti disposizioni locali e nazionali.

SEZIONE 14: informazioni sul trasporto

- 14.1. Numero ONU
- | | |
|-----------------|------|
| ADR-UN Number: | 2014 |
| IATA-UN Number: | 2014 |
| IMDG-UN Number: | 2014 |
- 14.2. Nome di spedizione dell'ONU
- | | |
|---------------------|---|
| ADR-Shipping Name: | PEROSSIDO DI IDROGENO IN SOLUZIONE ACQUOSA
contenente almeno il 20% ma al massimo il 60% di perossido di idrogeno (stabilizzata se necessario) |
| IATA-Shipping Name: | PEROSSIDO DI IDROGENO IN SOLUZIONE ACQUOSA
contenente almeno il 20% ma al massimo il 60% di perossido di idrogeno (stabilizzata se necessario) |
| IMDG-Shipping Name: | PEROSSIDO DI IDROGENO IN SOLUZIONE ACQUOSA
contenente almeno il 20% ma al massimo il 60% di perossido di idrogeno (stabilizzata se necessario) |
- 14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto
- | | |
|-------------|---------|
| ADR-Class: | 5.1 |
| IATA-Class: | 5.1 |
| IATA-Label: | 5.1 + 8 |
| IMDG-Class: | 5.1 |
- 14.4. Gruppo di imballaggio
- | | |
|---------------------|----|
| ADR-Packing Group: | II |
| IATA-Packing group: | II |
| IMDG-Packing group: | II |
- 14.5. Pericoli per l'ambiente
- | | |
|----------------------------|----|
| ADR-Inquinante ambientale: | No |
| IMDG-Marine pollutant: | No |
- 14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori
- | | |
|--|--|
| ADR-Subsidiary risks: | 8 |
| ADR-S.P.: | - |
| ADR-Codice di restrizione in galleria: | 2 (E) |
| IATA-Passenger Aircraft: | 550 |
| IATA-Subsidiary risks: | 8 |
| IATA-Cargo Aircraft: | 554 |
| IATA-S.P.: | - |
| IATA-ERG: | 5C |
| IMDG-EMS: | F-H , S-Q |
| IMDG-Subsidiary risks: | 8 |
| IMDG-Storage category: | Category D |
| IMDG-Storage notes: | Protected from sources of heat. "Separated from" permanganates and class 4.1. See 7.2.6.3.2. |
- 14.7. Trasporto di rifiuti secondo l'allegato II di MARPOL ed il codice IBC
N.A.

SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione

- 15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela
- D.Lgs. 9/4/2008 n. 81
 - D.M. Lavoro 26/02/2004 (Limiti di esposizione professionali)
 - Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH)
 - Regolamento (CE) n. 1272/2008 (CLP)

Regolamento (CE) n. 790/2009 (ATP 1 CLP) e (UE) n. 758/2013

Regolamento (UE) 2015/830

Regolamento (UE) n. 286/2011 (ATP 2 CLP)

Regolamento (UE) n. 618/2012 (ATP 3 CLP)

Regolamento (UE) n. 487/2013 (ATP 4 CLP)

Regolamento (UE) n. 944/2013 (ATP 5 CLP)

Regolamento (UE) n. 605/2014 (ATP 6 CLP)

Restrizioni relative al prodotto o alle sostanze contenute in base all'Allegato XVII del Regolamento (CE) 1907/2006 (REACH) e successivi adeguamenti:

Restrizioni relative al prodotto:

Restrizione 3

Restrizioni relative alle sostanze contenute:

Nessuna restrizione.

Ove applicabili, si faccia riferimento alle seguenti normative:

Circolari ministeriali 46 e 61 (Ammine aromatiche).

D.Lgs. 21 settembre 2005 n. 238 (Direttiva Seveso Ter).

Regolamento 648/2004/CE (Detergenti).

Regio Decreto 9 Gennaio 1927, n. 147 (Gas Tossici)

D.L. 3/4/2006 n. 152 Norme in materia ambientale

Disposizioni relative alla direttiva EU 2012/18 (Seveso III):

N.A.

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

No

SEZIONE 16: altre informazioni

Testo delle frasi utilizzate nel paragrafo 3:

H271 Può provocare un incendio o un'esplosione; molto comburente.

H332 Nocivo se inalato.

H302 Nocivo se ingerito.

H314 Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.

H319 Provoca grave irritazione oculare.

Paragrafi modificati rispetto alla precedente revisione:

SEZIONE 1: identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

SEZIONE 2: identificazione dei pericoli

SEZIONE 3: composizione/informazioni sugli ingredienti

SEZIONE 7: manipolazione e immagazzinamento

SEZIONE 8: controllo dell'esposizione/protezione individuale

SEZIONE 9: proprietà fisiche e chimiche

SEZIONE 10: stabilità e reattività

SEZIONE 11: informazioni tossicologiche

SEZIONE 12: informazioni ecologiche

SEZIONE 14: informazioni sul trasporto

SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione

Questo documento è stato redatto da un tecnico competente in materia di SDS e che ha ricevuto formazione adeguata.

Principali fonti bibliografiche:

ECDIN - Environmental Chemicals Data and Information Network - Joint Research Centre, Commission of the European Communities

SAX's DANGEROUS PROPERTIES OF INDUSTRIAL MATERIALS - Eight Edition - Van Nostrand Reinold

CCNL - Allegato 1

Istituto Superiore di Sanità - Inventario Nazionale Sostanze Chimiche

Le informazioni ivi contenute si basano sulle nostre conoscenze alla data sopra riportata. Sono riferite unicamente al prodotto indicato e non costituiscono garanzia di particolari qualità.

L'utilizzatore è tenuto ad assicurarsi della idoneità e completezza di tali informazioni in relazione all'utilizzo specifico che ne deve fare.

Questa scheda annulla e sostituisce ogni edizione precedente.

ADR:	Accordo europeo relativo al trasporto internazionale stradale di merci pericolose.
CAS:	Chemical Abstracts Service (divisione della American Chemical Society).
CLP:	Classificazione, Etichettatura, Imballaggio.
DNEL:	Livello derivato senza effetto.
EINECS:	Inventario europeo delle sostanze chimiche europee esistenti in commercio.
GefStoffVO:	Ordinanza sulle sostanze pericolose in Germania.
GHS:	Sistema globale armonizzato di classificazione e di etichettatura dei prodotti chimici.
IATA:	Associazione per il trasporto aereo internazionale.
IATA-DGR:	Regolamento sulle merci pericolose della "Associazione per il trasporto aereo internazionale" (IATA).
ICAO:	Organizzazione internazionale per l'aviazione civile.
ICAO-TI:	Istruzioni tecniche della "Organizzazione internazionale per l'aviazione civile" (ICAO).
IMDG:	Codice marittimo internazionale per le merci pericolose.
INCI:	Nomenclatura internazionale degli ingredienti cosmetici.
KSt:	Coefficiente d'esplosione.
LC50:	Concentrazione letale per il 50 per cento della popolazione di test.
LD50:	Dose letale per il 50 per cento della popolazione di test.
N.A.:	Not Available
LTE:	Esposizione a lungo termine.
PNEC:	Concentrazione prevista senza effetto.
RID:	Regolamento riguardante il trasporto internazionale di merci pericolose per via ferroviaria.
STE:	Esposizione a breve termine.
STEL:	Limite d'esposizione a corto termine.
STOT:	Tossicità organo-specifica.
TLV:	Valore limite di soglia.
TWATLV:	Valore limite di soglia per la media pesata su 8 ore. (ACGIH Standard).
WGK:	Classe di pericolo per le acque (Germania).